

L'appartamento suddetto venne aggiudicato - in seguito ad asta privata - al condominio Mecozzi Giulio, per sé e per persona da nominare, per il prezzo di L. 860.000. e in data 1° agosto 1953 venne occupato dal figlio (Filippo) del sig. Mecozzi.

Sul prezzo complessivo versato al condominio l'Istituto incasso, in data 17 novembre 1954, la quota spettantegli di L. 153.080. Non si è potuto, finora, addivenire alla stipula del contratto di compravendita dell'appartamento poiché il condominio non ha potuto ottenere la formale autorizzazione della pubblica sicurezza all'abolizione del servizio di portierato, autorizzazione che, allo stato delle vigenti disposizioni in materia, non può essere rilasciata, sebbene, in via di fatto, l'abolizione di detto servizio venga tollerata qualora si sia provveduto, come nel caso attuale, alla installazione nell'immobile del sistema di chiamata con campanelli elettrici e di apertura automatica del portone.

Allo scopo di superare le difficoltà di cui sopra, l'acquirente ha proposto, per